

Collana «DocuMissio»

1. Silvestro Paluzzi (a cura di), *Catechesi missionaria. Bilancio e prospettive*
2. Antonio Ruccia, *Comunità e nuova evangelizzazione. Riflessioni sul nostro tempo e proposte pastorali*
3. Fernando Zolli (a cura di), *Essere missione oggi. Verso un nuovo immaginario missionario*
4. AA.VV., «Alzati e va' a Ninive, la grande città». *Dove il Vangelo si fa incontro. Atti del IV Convegno missionario nazionale*
5. Xabier Pikaza - José Antunes da Silva (a cura di), *Il Patto delle Catacombe. La missione dei poveri nella Chiesa*

A cura di
Xabier Pikaza e José Antunes da Silva

IL PATTO DELLE CATACOMBE

La missione dei poveri nella Chiesa

//emi

Titolo originale: Xabier Pikaza - José Antunes da Silva (eds.), *El Pacto de las Catacumbas. La misión de los pobres en la Iglesia*, Editorial Verbo Divino, Estella 2015.

Edizione italiana (parziale) curata dalla Provincia italiana della congregazione dei Missionari Verbiti.

Traduzione dallo spagnolo di EMILIO FILIPPI e GIANNI PULIT

Immagine di copertina: *Gesù insegna agli apostoli*, Catacombe di Domitilla (affresco IV sec.)
Copertina di CHAPITEL COMUNICACIÓN

© Editorial Verbo Divino, 2015
© EMI, 2015
Via di Corticella 179/4 – 40128 Bologna
Tel. 051/32.60.27 – Fax 051/32.75.52
www.emi.it
sermis@emi.it

N.A. 3152
ISBN 978-88-307-2329-0

INDICE

Presentazione	Pag.	9
Il contesto	»	9
Il testo	»	13
I firmatari <i>di José Oscar Beozzo</i>	»	16
Introduzione <i>di Heinz Külike</i>	»	19
La Chiesa dei poveri nel concilio <i>di Luigi Bettazzi</i>	»	25
Un patto biblico. La Chiesa dei poveri nel Nuovo Testamento <i>di Xabier Pikaza</i>	»	41
Gli artefici del patto. Origine, evoluzione e tramonto del gruppo chiamato «Chiesa dei poveri» <i>di Joan Planellas Barnosell</i>	»	73
«Per una Chiesa serva e povera». Il Patto delle Catacombe come eredità rivoluzionaria del Vaticano II <i>di Norbert Arntz</i>	»	103
Il Patto delle Catacombe. Una Chiesa che impara lo stile di Dio <i>di Piero Coda</i>	»	115
La «Chiesa dei poveri» non ha avuto sviluppo al Vaticano II <i>di Jon Sobrino</i>	»	133

Il Patto delle Catacombe. Implicazioni per la missione della Chiesa <i>di Stephen B. Bevans</i>	Pag. 147
Ampliare il patto. Radici e sfondi egualitari nel movimento di Gesù <i>di Mercedes Navarro Puerto</i>	» 167
Un patto per la vita cosacrata. Ritornare al Vangelo, preparare il futuro <i>di José Antunes da Silva</i>	» 189
<i>Collaboratori</i>	» 211

PRESENTAZIONE

IL CONTESTO

Nel 2015 la Chiesa cattolica celebra il cinquantenario della chiusura del Concilio Vaticano II, che è stato una pietra miliare nella sua storia bimillenaria. Verso la conclusione di quell'evento, ispirati da ciò che si faceva e si diceva nell'aula conciliare, una quarantina di vescovi di varie nazioni si riunirono nelle Catacombe di Domitilla per firmare ciò che al giorno d'oggi è noto come il Patto delle Catacombe, testo e progetto che presenta la missione dei poveri nella Chiesa.

Era il 16 novembre 1965. Con quel patto i vescovi si impegnarono a camminare assieme ai poveri, perché volevano essere non solo una Chiesa per i poveri, ma dei poveri; infatti i poveri sono quelli che incarnano e attuano la più alta missione del Vangelo. Per raggiungere quella finalità, i vescovi decisero di assumere uno stile di vita semplice, proprio dei poveri, rinunciando non soltanto ai simboli di potere, ma allo stesso potere esterno, per riprendere in tal modo, con l'aiuto del Dio Trinità e nello Spirito di Cristo, il primo impulso missionario della Chiesa nel mondo attuale (erano gli anni Sessanta), caratterizzato dal duro scontro economico e dall'oppressione generale dei poveri.

Lo spirito del Patto delle Catacombe ha guidato alcune delle migliori iniziative cristiane degli ultimi cinquant'anni, non solo in America Latina, dove suscitò un'eco speciale, ma anche nell'intera Chiesa cattolica, in modo che la sua testimonianza si è trasformata in uno dei segni più influenti e significativi del cattolicesimo del XX secolo. Quel